



**Palazzo Medici
Riccardi**

I magnifici sette del Premio Rinascimento + Da Tettamanti a Haukohl: domani i riconoscimenti a collezionisti e mecenati

Un modo per continuare a traghettare verso il futuro l'eredità del Rinascimento dando visibilità a chi, collezionista e mecenate, sia capace di perpetuare la passione per l'arte e il gusto della sperimentazione. Da questo desiderio il direttore del Museo Novecento Sergio Risaliti ha dato vita nel 2020 al premio internazionale Rinascimento+. Un riconoscimento che, giunto alla sua quinta edizione e in collaborazione con Mus.e viene consegnato domani (ore 11) alla Sala Luca Giordano di Palazzo Medici Riccardi ad una rosa di sette

e del mecenatismo per il loro sostegno all'arte e agli artisti. Ritireranno il premio: Francesca Bazoli, Luca Bombassei, Carlo Clavarino, Sir Mark Haukohl, Elena Tettamanti, Nancy Olnick e Giorgio Spanu.

Per loro una scultura realizzata dall'artista Namsal Siedlecki, «un oggetto evanescente che lascerà di stucco il collezionista che lo riceverà — anticipa Risaliti — I vincitori li abbiamo scelti anche grazie alla collaborazione di tre artisti Francesca Banchelli, Chiara Bettazzi e Domenico Bianchi e sono tutti grandi collezionisti di arte contemporanea e anti-

In breve

● Francesca Bazoli, Luca Bombassei, Carlo Clavarino, Sir Mark Haukohl, Elena Tettamanti, Nancy Olnick e Giorgio Spanu sono i vincitori dell'edizione 2024 del Premio

ca nonché mecenati perché attivi nel sostegno e nella promozione del patrimonio». Come Elena Tettamanti, milanese, architetto, curatrice e produttrice di mostre di arte contemporanea: ha fondato e presiede l'Associazione Amici della Triennale, esempio virtuoso di collaborazione tra pubblico e privato, ed è stata premiata nel 2019 dal Comune di Milano con l'Ambrogino d'Oro. C'è poi Francesca Bazoli, avvocato, confermata lo scorso luglio alla presidenza della Fondazione Brescia Musei: tra le sue «imprese» la ricollocazione della Vittoria Alata, simbolo della città, nel-



la cella orientale del Tempio capitolino. L'architetto Luca Bombassei dal 2020 presiede la Venice International Foundation per la salvaguardia del patrimonio veneziano. Carlo Clavarino è l'ideatore della Fondazione Friends of Genoa

Primo piano
Elena Tettamanti (Matteo Carassale)

che ha l'obiettivo di rilanciare il capoluogo ligure e i suoi tesori nascosti. Ancora l'americano di origine tedesca Sir Mark Haukohl, collezionista di opere del periodo fiorentino del XVII e XVIII secolo, ha finanziato ricerche d'archivio sul patrimonio culturale di epoca medicea. Infine ci sono Nancy Olnick e Giorgio Spanu, fondatori di «Magazzino Italian Art» una fondazione americana no profit impegnata nella sensibilizzazione del pubblico statunitense all'arte italiana del dopoguerra e contemporanea.

Laura Antonini
© RIPRODUZIONE RISERVATA